

COVID, PIETRUCCI: "SERVONO PIU' CONTROLLI E TAMPONI PER SCONGIURARE DAD E DANNI ECONOMIA"

20 Dicembre 2021



L'AQUILA - "La situazione che si sta registrando in questi giorni nelle principali città e più in generale in Abruzzo rappresenta un allarme da fronteggiare con assoluta tempestività, e con una adeguata organizzazione e dispiegamento di mezzi".

Lo scrive in una nota il consigliere regionale del Pd Pierpaolo Pietrucci che aggiunge: " L'esperienza di questi mesi avrebbe dovuto insegnare molto, consentendo alla Regione, alle Asl, ai Comuni e alle Prefetture di adottare misure rigorose, di favorire la prevenzione, di potenziare le Usca e la medicina territoriale, di organizzare il tracciamento, le prenotazioni e lo svolgimento dei tamponi molecolari con adeguatezza di personale, scaglionando gli arrivi e assicurando l'indispensabile assistenza alle persone. Se questo non avviene si generano disagi e non si migliora la situazione".

"Cittadini e famiglie stanno dimostrando una scrupolosa solerzia, si dimostrano sempre più attenti alle indicazioni sanitarie e corretti nel rispetto delle norme per la sicurezza propria e degli altri - osserva - A questa sensibilità e senso civico bisogna corrispondere con misure adeguate, implementando i controlli sul territorio e nei luoghi più affollati, destinando personale e risorse ai servizi sanitari, migliorare l'organizzazione quotidiana a partire dalla tutela dei fragili e dei ragazzi spesso costretti da tre contagi per classe ad entrare in Das per poi doversi 'tamponare' per la salute di tutti".

"È necessario che il Governo prenda subito provvedimenti rigorosi in occasione delle festività per contenere la diffusione del virus, che le Prefetture aumentino i controlli, che i Comuni individuino diffusamente sul territorio le strutture per lo screening (quelle in prossimità dei centri storici rischiano di ingolfare il traffico natalizio) e che Regione e Asl migliorino radicalmente con più personale il servizio di monitoraggio per far fronte alle esigenze della popolazione e assicurare una vita sociale in sicurezza. Altrimenti col nuovo anno rischiamo di trovarci con le scuole in Dad e con nuovi danni all'economia e alla socialità", chiosa Pietrucci.